

DICHIARAZIONI ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Requisiti di ordine generale
Requisiti di idoneità professionale
Qualificazioni per eseguire lavori pubblici
Varie

AVVERTENZA - Al fine di garantire maggiore speditezza nell'esame delle documentazione amministrativa in sede di gara e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errore nell'autocertificazione, si invitano le ditte partecipanti alla gara a rendere le dichiarazioni tramite la compilazione diretta del presente modulo di autocertificazione. L'utilizzo del modulo, non obbligatorio, non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato o di quanto non dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica delle corrispondenza del modulo alla normativa vigente e alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

Il modulo deve compilato in stampatello ed in modo leggibile procedendo a cancellare (barrandole con una riga sopra) le parti che non interessano.

In caso di consorzi ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n° 50/2016 (nel seguito Codice), il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto dal consorzio e dalle singole imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di associazione di imprese ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. In particolare la mandataria dovrà compilarlo in ogni sua parte, mentre le mandanti dovranno cancellare la dichiarazione relativa al subappalto.

Il presente modulo deve essere compilato anche dalle imprese cooptate, ausiliarie e dai sub-appaltatori (tra cui quelli di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice).

COMMISSARIO DELEGATO EX O.C.D.P.C. 514/2018

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico a uso idropotabile in atto nel territorio della Città metropolitana di Palermo

C/o Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
 Viale Campania 36 - 90144 PALERMO

PRESSO: UREGA

Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti

Sezione Provinciale di Palermo

competente per la procedura di gara ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2011

Oggetto: *Appalto per la realizzazione del By-pass sull'acquedotto Nuovo Scillato tra le progressive 12.410 e 15.425 (C.de Burgitabus e Scacciapidocchi)*

Codice CARONTE SI 1 18834

CUP D63H08000060004

CIG 767736385D

Il sottoscritto^[1] nato il a
 prov. (.....), codice fiscale, residente a
 prov. (.....), via, n°, c.a.p.
, in qualità di dell'impresa
 con sede legale in, prov.
, Via, n°, c.a.p., codice fiscale n.,
 partita IVA n°, e con sede operativa in, prov.
, via, n°, c.a.p., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
 dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

(contrassegnare con una tutte le dichiarazioni che si intende asseverare)

1) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri

confronti non è stata pronunciata **sentenza di condanna definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati²⁾:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'**organizzazione criminale**, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (**corruzione**);
- b-bis) **false comunicazioni sociali** di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) **frode** ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di **terrorismo**, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, **riciclaggio** di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) **sfruttamento del lavoro minorile** e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, **l'incapacità di contrattare** con la pubblica amministrazione;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le **cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia²⁾;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 4, del Codice e specificatamente di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80, comma 5, del Codice e specificatamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle **norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice;
- b) di non trovarsi in **stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non essersi reso colpevole di **gravi illeciti professionali**, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) di non determinare, con la partecipazione alla gara, una situazione di **conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile;
- e) di non determinare **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla **sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non avere presentato nelle procedura di gara, anche quella in corso, e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico);
- g) di non essere iscritto nel **casellario informatico tenuto dall'Osservatorio** dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il **divieto di intestazione fiduciaria** posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** così come previsto dalla L. 12 marzo 1999 n. 68³⁾;

di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (<i>caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000</i>);	<input type="checkbox"/>
di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con tali obblighi, di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione e che l'ente competente per l'accertamento di quanto dichiarato è il seguente: - tel. - fax - email - pec	<input type="checkbox"/>
..... (<i>caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000</i>);	

l)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203; ^[2]	<input type="checkbox"/>
che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, come si evince dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato e dalla comunicazione del Procuratore della Repubblica all'Autorità di cui all'articolo 6 del Codice che ha pubblicato detta comunicazione sul sito dell'Osservatorio; ^[2]	<input type="checkbox"/>
di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e di non avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria e di trovarsi nei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. ^[2]	<input type="checkbox"/>

m) di non trovarsi, rispetto ad un altro concorrente partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una **situazione di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Più precisamente si dichiara:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente; (*indicare i concorrenti con i quali sussiste la situazione di controllo – P.Iva, Sede legale ecc.*):

che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze penali, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:

.....
.....
.....
.....

di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (**pantouflage o revolving door**) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del sottoscritto operatore economico.

2) **REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art. 83, comma 1, lett. a, Codice)**

che l'impresa (*se italiana o straniera residente in Italia*) è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di, numero di iscrizione, data di iscrizione, REA n°, codice attività economica, forma giuridica:

- impresa individuale;
- società in nome collettivo;
- società in accomandita semplice;
- società per azione;
- società in accomandita per azioni;
- società a responsabilità limitata;
- società cooperativa;
- società cooperativa a responsabilità limitata;
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- consorzio fra imprese artigiane;
- consorzio di cui agli artt. 2612 e seg. del codice civile;

consorzio stabile

(per i concorrenti di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del Codice - società cooperative di produzione e lavoro)

- di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. n° 220/2002;
- di avere inoltrato in data richiesta di iscrizione nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. n° 220/2002;
- di non essere soggetto all'iscrizione nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. n° 220/2002;

(per le imprese straniere non residenti in Italia)

- che l'impresa è iscritta al n° del registro Professionale dello Stato di per l'attività di

(per le società diverse dalla s.n.c e dalla s.a.s)

- che la propria composizione societaria è appartenente alla seguente fattispecie:
 - socio unico persona fisica;
 - socio unico persona giuridica;
 - socio di maggioranza persona giuridica;
 - socio di maggioranza persona fisica e numero di soci non inferiore a quattro;
 - socio di maggioranza persona fisica e numero di soci inferiore a quattro.

- che **muniti di rappresentanza** sono i seguenti titolari, soci, soci accomandatari, direttori tecnici, amministratori, etc. (indicare i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice):

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	comune di residenza	Carica ricoperta

N.B. Ai fini dell'individuazione del socio di maggioranza l'eventuale detenzione di quote di partecipazione societaria paritarie implica l'obbligo della dichiarazione (ex art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del Codice) da parte di tutti i soci che si trovano in tale condizione.

- che i **soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011**, oltre a quelli in precedenza indicati, sono i seguenti (altri componenti l'organo di amministrazione; Collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, Sindaco; Soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 231/2001)

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	comune di residenza	Carica ricoperta

- che i **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara (v. art. 80, comma 3, del Codice) sono:

nominativo	data di nascita	residenza	Carica ricoperta

N.B. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione a qualsiasi titolo, totale o parziale, di altra impresa, occorre indicare nel superiore elenco anche gli amministratori, direttori tecnici, soci ecc. delle società fuse, incorporate o acquisite nell'impresa concorrente, i quali devono ritenersi inclusi tra gli "cessati dalla carica" tenuti a presentare la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

3) **QUALIFICAZIONE PER ESEGUIRE LAVORI PUBBLICI – REQUISITI SPECIALI**

di essere in possesso dell'**attestazione SOA** rilasciata da una società di attestazione prevista dall'art. 84 del Codice, in corso di validità, di cui allega originale o copia conforme, che documenta il possesso della qualificazione nelle seguenti categorie e classifiche richieste dal bando di gara:

OG7, classifica _____;

Tipo di attestazione

per la sola esecuzione lavori;

per la progettazione ed esecuzione fino alla _____ classifica;

che non sussistono annotazioni o provvedimenti assunti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) che impediscano o limitino l'utilizzo della suddetta attestazione;

di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale, in corso di validità, di cui allega originale e copia conforme, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

4) **ALTRE DICHIARAZIONI**

di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio (art. 48, comma 7, del Codice);

di:

- essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di **avere preso visione dei luoghi**;

- **avere** direttamente o con delega a personale dipendente **esaminato gli elaborati progettuali**, compreso il computo metrico estimativo, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e al contorno, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche ed impianti di recupero/trattamento autorizzati, degli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, reflui e/o residui di lavorazione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver tenuto conto, in ciò, degli oneri previsti per la sicurezza (D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.);

- aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categorie dei lavori in appalto e la reperibilità sul mercato dei materiali necessari;

di aver preso visione delle condizioni e clausole contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel cronoprogramma, nei piani di sicurezza e nei grafici di progetto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni e prescrizioni negli stessi contenuti;

di acconsentire, fatta salva la disciplina prevista dalla L. n. 241/1990 e dall'art. 53 del Codice, ad eventuali richiesta di accesso da parte di altri concorrenti a tutte le informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime;

OVVERO

di non acconsentire l'accesso da parte di altri concorrenti per le parti di informazione che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione qui allegata (indicare anche le parti sottratte all'accesso), segreti tecnici o commerciali;

■ relativamente al subappalto o alla concessione a cottimo dei lavori ai sensi dell'art. 105 del Codice: ¹⁾

Che intende eventualmente affidare lavorazioni in subappalto o cottimo:	[SI]	[NO]
Nel caso di risposta affermativa, descrivere i lavori che si intendono subappaltare o concedere a cottimo, riferendosi anche alla categoria generale (OG) o specializzata (OS) di appartenenza. Specificare le percentuali che si intende sub-appaltare sull'importo contrattuale		
.....		
.....		
.....		
.....		

Ai sensi della legge Regionale 13 settembre 1999, n. 20 art 21 comma 1) elenca i mezzi di cui è in possesso

.....
.....
.....
.....

■ relativamente ai noli a freddo:

di volersi avvalere di noli a freddo	[SI]	[NO]
--------------------------------------	--------	--------

■ di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative, essendo in regola con i relativi versamenti:

INPS, sede di _____ n° matricola _____

INAIL, sede di _____ n° matricola _____

Cassa Edile, sede di _____ n° matricola _____

Contratto applicato ai dipendenti:

- Edile industria;
- Edile piccole e medie imprese;
- Edile cooperazione;
- Edile artigianato;
- Altro non edile (*specificare*): _____

Dimensione aziendale:

- 0-5 dipendenti;
- 6-15 dipendenti;
- 16-50 dipendenti;
- 51-100 dipendenti;
- Oltre 100 dipendenti.

che non è incorso in omessa denuncia di lavoratori occupati;

di impegnarsi a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia previdenziale;

■ che i propri recapiti sono i seguenti:

telefono _____

cellulare _____

e-mail: _____

sito internet: _____

■ che il **domicilio eletto per le comunicazioni** (eventuali richieste di documentazione, chiarimenti ecc.) è il seguente:

sede legale _____

fax _____

e-mail certificata _____

- di obbligarsi, nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario, al rispetto delle norme in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010)** e di obbligarsi ad indicare uno o più numeri di conto corrente bancari o postali sul quale confluiranno tutte le somme relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile, così come previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n° 15/2008, così come modificato dall'art. 28 della L.R. n° 6/2009, e di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei superiori obblighi comporta la risoluzione del contratto d'appalto per inadempimento;
- (*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"*) di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- (*per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*) indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- di avere preso visione integrale del **protocollo di legalità** stipulato il 31.10.2018 fra il Presidente della Regione Siciliana - Commissario delegato ex O.C.D.P.C. 514/2018 ed il Prefetto di Palermo e del relativo allegato, acclusi al disciplinare di gara, di accettarne incondizionatamente tutti i contenuti e di obbligarsi ad attenersi alle clausole ed alle prescrizioni in esso previste, volte al contrasto dell'infiltrazione criminale nei lavori.
- in particolare ai sensi del citato **protocollo di legalità**, di impegnarsi ed obbligarsi espressamente:
- a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
 - a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nelle visure camerali proprie e delle loro imprese subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la stipula del contratto relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico; analogo impegno dovrà altresì essere assunto dai subcontraenti.
 - ad accettare incondizionatamente le seguenti clausole che verranno inserite nel contratto:

Clausola n. 1: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 31.10.2018 tra il Prefetto di Palermo ed il Presidente della Regione Siciliana – Commissario delegato per l'emergenza idrica ex O.C.D.P.C. 514/2018, consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2: La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3: La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4: La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora

dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto; la predetta penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite. Analogo principio si applica nel caso di subcontraenti.

Clausola n. 6: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7: La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8: La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9: La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.?"

- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa stabilita nel bando di gara;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali saranno raccolti presso codesta Amministrazione per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA^[3]

Allegati:

- copia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Procura del Legale Rappresentante;
- Attestazione SOA.

AVVERTENZE

[*] Segnare con X la casella che interessa.

[1] La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

[2] Le dichiarazioni devono essere prodotte (v. Mod 2-bis, Mod. 2-ter):

- per le imprese individuali e le ditte individuali, dal titolare e dal direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo, da tutti i soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandata semplice, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per le altre tipologie di società o consorzi, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci.

[3] In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art.38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.